



Regione Lombardia

DECRETO N. 13751

Del 06/10/2025

Identificativo Atto n. 787

DIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI, MONTAGNA, RISORSE ENERGETICHE, UTILIZZO
RISORSA IDRICA

Oggetto

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG VI-A ITALIA-SVIZZERA 2021-2027. PRESA D'ATTO DELLE DECISIONI ASSUNTE DAL COMITATO DIRETTIVO NELLA RIUNIONE DEL 23 SETTEMBRE 2025 E APPROVAZIONE DEGLI ESITI DELLE ATTIVITÀ ISTRUTTORIE CONDOTTE SULLE N. 74 PROPOSTE PROGETTUALI PRESENTATE A VALERE SUL PRIMO AVVISO PER PROGETTI ORDINARI – SECONDA FINESTRA.

L'atto si compone di _____ pagine di cui
_____ pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA-SVIZZERA

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" (c.d. "Regolamento Interreg") sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (c.d. "RDC");
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione europea del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (T.F.U.E.), con particolare riferimento agli artt. 20 e 20 bis;
- il Decreto M.I.S.E. n. 115 del 31 maggio 2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012";
- il Decreto direttoriale M.I.S.E. del 28 luglio 2017 "Tracciati relativi ai dati e informazioni da trasmettere al Registro nazionale Aiuti e modalità tecniche e protocolli di comunicazione per l'interoperabilità con i sistemi informatici";
- la Delibera CIPESS n. 78 del 2021, "Programmazione della politica di coesione 2021-2027 approvazione della proposta di AdP 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027", che stabilisce al punto 2.3 per i Programmi di cooperazione territoriale europea di cui è parte la Repubblica italiana la misura massima del cofinanziamento nazionale e che tale cofinanziamento è posto a totale carico del Fondo di rotazione;
- la Decisione di esecuzione C(2022)9156 del 5 dicembre 2022 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VI-A Italia-Svizzera 2021-2027, notificata all'Autorità di Gestione il 6 dicembre 2022;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 28 dicembre 2022 n. XI/7715 relativa alla presa d'atto della decisione di esecuzione della Commissione europea relativamente al Programma di Cooperazione Transfrontaliera (INTERREG VI-A) Italia-Svizzera 2021-2027 (di seguito, Programma) e alla contestuale approvazione dei documenti previsti dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e Valutazione d'Incidenza (VINCA) del medesimo Programma;
- le D.G.R. n. XI/6209 del 4 aprile 2022, n. XI/7467 del 30 novembre 2022, n. XI/7862 del 6 febbraio 2023, la legge regionale di assestamento al bilancio di previsione n. 17 del 8 agosto 2022, e le D.G.R. di variazione di bilancio n. XII/457 del 19 giugno 2023 e n. XII/2735 del 15 luglio 2024 con cui si è provveduto all'istituzione e all'adeguamento dei capitoli di entrata e di spesa necessari allo stanziamento delle risorse del Programma;

RICHIAMATI i seguenti decreti dell'AdG di istituzione degli organismi, delle strutture e dei gruppi di lavoro del Programma:



Regione Lombardia

- n. 2745 del 27 febbraio 2023, n. 16446 del 25 ottobre 2023, n. 18694 del 29 novembre 2024, n. 19000 del 5 dicembre 2024 e n. 6904 del 5 maggio 2025 con i quali si è provveduto ad istituire il Comitato di Sorveglianza nonché ad individuare e aggiornare i nominativi dei membri dello stesso;
- n. 3469 del 29 febbraio 2024 di presa d'atto delle decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 16 novembre 2023 in merito all'istituzione del Comitato Direttivo del Programma, designato organismo incaricato della selezione delle operazioni, in cui sono individuati, al contempo, i nominativi dei componenti, ed i successivi decreti dell'AdG n. 12990 del 4 settembre 2024, n. 16780 del 7 novembre 2024 e n. 19081 del 6 dicembre 2024, n. 1383 del 4 febbraio 2025, n. 1383 del 4 febbraio 2025 e n. 8843 del 20 giugno 2025 con i quali si è provveduto ad aggiornare i componenti del Comitato Direttivo;
- n. 1502 del 24 gennaio 2024, n. 4922 del 26 marzo 2024 e n. 2592 del 27 febbraio 2025 con i quali, ai sensi dell'art 46 par. 2 del Regolamento (UE) 2021/1059, è stato istituito e poi aggiornato il Segretariato Congiunto del Programma individuando, al contempo, i nominativi dei componenti;
- il decreto dell'AdG n. 14217 del 25 settembre 2024 con cui è stato istituito il Gruppo di autovalutazione del rischio di frode e nominato il responsabile delle misure antifrode;

RICHIAMATO il decreto dell'AdG n. 9738 del 29 giugno 2023 con il quale si è approvato il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO) del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VI-A Italia-Svizzera 2021-2027, in seguito aggiornato con decreto n. 6160 del 5 maggio 2025;

RICHIAMATI i decreti dell'AdG con cui sono stati approvati i documenti della Manualistica di Programma come previsto dal Si.Ge.Co.:

- n. 1074 del 10 gennaio 2024, relativo ai Manuali nn. 1) *Linee guida di ammissibilità della spesa*; 2) *Chiarimenti finalizzati all'autovalutazione di attività da realizzare in regime di Aiuto di Stato*; 3) *Vademecum per il calcolo degli indicatori del Programma*; 4) *Procedure e strumenti per l'attuazione della metodologia di selezione delle operazioni relative a progetti ordinari, progetti a ridotta dimensione finanziaria (esclusi i people-to-people) e progetto di gestione del Fondo Piccoli Progetti*;
- n. 1161 del 12 gennaio 2024, relativo alla *Guida alle ammissibilità ambientali - DNSH – DO NO SIGNIFICANT HARM e verifica climatica*, quale Manuale n. 5;
- n. 4506 del 19 marzo 2024, relativo ai Manuali nn. 6) *Metodologie per la definizione delle opzioni di costo semplificate relative ai costi preparatori e ai costi per i controllori esterni* e 7) *Strategia di comunicazione del Programma Interreg VI-A Italia-Svizzera 2021-2027*;
- n. 4920 del 26 marzo 2024, relativo ai Manuali nn. 8) *Obblighi dei beneficiari in materia di comunicazione* e 9) *Policy riguardante il conflitto d'interessi e modelli di dichiarazione*;
- n. 6224 del 19 aprile 2024, relativo all'approvazione della nuova versione del Manuale n. 4 *Procedure e strumenti per l'attuazione della metodologia di selezione delle operazioni relative a progetti ordinari, progetti a ridotta dimensione finanziaria (esclusi i people-to-people) e progetto di gestione del Fondo Piccoli Progetti*;
- n. 14796 del 4 ottobre 2024, relativo al *Manuale di gestione del Fondo Piccoli Progetti*, quale Manuale n. 10;
- n. 16262 del 29 ottobre 2024, relativo al Manuale n. 11, denominato *Brand Manual del Programma Interreg VI-A Italia-Svizzera 2021-2027*;
- n. 1524 del 7 febbraio 2025, relativo al Manuale n. 12, denominato *"Verifiche di gestione: analisi di rischio e manuale per le verifiche documentali nei confronti dei beneficiari italiani"*;
- n. 2636 del 27 febbraio 2025, relativo all'**aggiornamento del** Manuale n. 1, denominato *"Linee guida di ammissibilità della spesa"* e all'approvazione del Manuale n. 13 denominato *"Rendicontazione della spesa dei beneficiari italiani"*;
- n. 6501 del 9 maggio 2025, relativo all'approvazione del Manuale n. 14 *"Applicazione della metodologia MIUR/MISE di calcolo per l'applicazione delle tabelle di costi standard unitari per la*



Regione Lombardia

rendicontazione delle spese del personale" e aggiornamento del Manuale n. 1 "Linee guida di ammissibilità della spesa";

- n. 8954 del 24 giugno 2025, relativo all'aggiornamento del Manuale n. 1 "Linee guida di ammissibilità della spesa", del Manuale n. 12 "Verifiche di gestione: analisi di rischio e manuale per le verifiche documentali nei confronti dei beneficiari italiani" e del Manuale n. 13 "Rendicontazione della spesa dei beneficiari italiani";
- n. 10296 del 18 luglio 2025, relativo all'aggiornamento del Manuale n. 4 "Procedure e strumenti per l'attuazione della metodologia di selezione delle operazioni relative a progetti ordinari, progetti a ridotta dimensione finanziaria (esclusi i people-to-people) e progetto di gestione del Fondo Piccoli Progetti", della Checklist del Manuale n. 12 "Verifiche di gestione: analisi di rischio e manuale per le verifiche documentali e in loco nei confronti dei beneficiari italiani" e del Manuale n. 13 "Rendicontazione della spesa dei beneficiari italiani";
- n. 11610 del 19 agosto 2025, relativo all'approvazione del Manuale n. 15 "Procedure AdG" e all'aggiornamento del Manuale n. 6 "Metodologie per la definizione delle opzioni di costo semplificate relative ai costi preparatori e ai costi per i controllori esterni" e del Manuale n. 14 "Applicazione della metodologia MIUR/MISE di calcolo per l'applicazione delle tabelle di costi standard unitari per la rendicontazione delle spese del personale";

RICHIAMATI:

- il decreto dell'AdG n. 1072 del 10 gennaio 2024 con il quale si è preso atto delle decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza del Programma nella riunione del 16 novembre 2023, di approvazione:
 - della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni del Programma che includono i progetti c.d. "ordinari";
 - del calendario di programmazione degli avvisi di finanziamento del Programma, compreso il Primo Avviso pubblico per la presentazione dei progetti ordinari;e, conseguentemente, sono stati approvati il "Primo Avviso pubblico per la presentazione dei progetti ordinari" (di seguito, Primo Avviso) e i relativi allegati a corredo, stabilendo al contempo:
 - che le proposte progettuali devono essere presentate esclusivamente per mezzo del Sistema informativo JEMS raggiungibile all'indirizzo <https://jems.interreg-italia-svizzera.eu>;
 - l'apertura della prima finestra temporale del Primo Avviso a partire dalle ore 12:00 del giorno 15 gennaio 2024 e con termine alle ore 12:00 del 15 aprile 2024;
 - le relative risorse stanziare come da tabella di seguito riportata:

Obiettivo Specifico	Totale stanziamento pubblico dell'Avviso per beneficiari italiani	Totale stanziamento pubblico della 1° finestra temporale per beneficiari italiani	Totale stanziamento pubblico dell'Avviso per beneficiari svizzeri	Totale stanziamento pubblico della 1° finestra temporale per beneficiari
	€	€	CHF	CHF
1.1	16.353.895,47	9.812.337,29	4.400.000,00	2.640.000,00
2.4	14.429.908,75	8.657.945,25	1.018.000,00	610.800,00
2.7	10.743.926,25	6.446.355,75	450.000,00	270.000,00
3.2	12.505.920,14	7.503.552,08	3.630.000,00	2.178.000,00
4.5	8.619.938,75	5.171.963,25	2.816.000,00	1.689.600,00
4.6	23.049.847,50	13.829.908,50	3.500.000,00	2.100.000,00
ISO 1B	5.195.951,67	3.117.571,00	3.036.000,00	1.821.600,00



Regione Lombardia

TOTALE	90.899.388,52	54.539.633,12	18.850.000,00	11.310.000,00
--------	---------------	---------------	---------------	---------------

- il decreto n. 12992 del 4 settembre 2024 con cui l'AdG ha preso atto delle decisioni assunte dal Comitato Direttivo con procedura scritta conclusa il 3 settembre 2024 e approvato gli esiti delle attività istruttorie condotte sulle n. 99 proposte progettuali presentate a valere sul primo avviso per progetti ordinari, dichiarando:
 - formalmente non ammesse n. 5 proposte progettuali;
 - una proposta non ammessa sull'Obiettivo Specifico per cui si è candidata ma ammessa alla valutazione per un diverso Obiettivo Specifico;
 - formalmente ammesse un totale di n. 94 proposte progettuali (ivi inclusa la proposta di cui al punto precedente), stabilendo per esse la prosecuzione dell'iter con la valutazione qualitativa da parte del Segretariato Congiunto e dei settori tecnici delle Amministrazioni partner competenti per territorio in relazione alle aree geografiche interessate dal progetto valutato, suddivisa a sua volta in due fasi: valutazione di rilevanza e valutazione strategico-operativa;
 - esclusi n. 3 candidati quali partner di proposte progettuali formalmente ammesse;
- il decreto n. 18852 del 3 dicembre 2024 con cui l'AdG ha preso atto delle decisioni assunte dal Comitato Direttivo del Programma nella riunione dell'8 novembre 2024 e mediante procedura scritta avviata il 18 novembre 2024 e conclusa il 25 novembre 2024 e, conseguentemente, ha approvato gli esiti delle attività istruttorie condotte sulle n. 94 proposte progettuali dichiarate ammesse con il sopra richiamato decreto n. 12992/2024, a valere sulla prima finestra del Primo Avviso del Programma. Mediante tale decreto ha approvato, in particolare:
 - gli elenchi dei n. 69 progetti ammessi e finanziabili, di cui:
 - n. 44 progetti ammessi e finanziati;
 - n. 25 progetti ammessi e idonei al finanziamento ma non finanziati per carenza di risorse;
 - il "Modello di Convenzione fra l'Autorità di Gestione e il Capofila italiano per il finanziamento dei progetti ordinari a valere sull'Avviso approvato con decreto AdG n. 1072 del 10 gennaio 2024";
- il decreto n. 19445 del 12 dicembre 2024 con cui l'AdG ha preso atto delle decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 9 dicembre 2024 di rimodulare la dotazione finanziaria della prima finestra, e finanziare ulteriori n. 16 progetti a valere sul Primo Avviso per progetti ordinari – prima finestra già dichiarati idonei al finanziamento ma non finanziati con il decreto n. 18852 del 3 dicembre 2024 per carenza di risorse, riducendo conseguentemente le risorse a disposizione per la riapertura dell'Avviso;
- il decreto n. 2690 del 28 febbraio 2025 con cui l'AdG ha preso atto delle decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza, nella riunione del 9 dicembre 2024, e dal Comitato Direttivo, con procedura scritta avviata il 17 gennaio 2025 e conclusa il 28 gennaio 2025, e apertura della seconda finestra del primo avviso per la presentazione dei progetti ordinari:
 - approvando la versione aggiornata del "Primo Avviso pubblico per la presentazione dei progetti ordinari" e dei relativi documenti allegati come modificati ed integrati rispetto alla prima finestra di presentazione in conformità con gli esiti delle decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza e dal Comitato Direttivo nelle suddette riunioni e procedure scritte;
 - approvando l'apertura della seconda finestra di presentazione del Primo Avviso del Programma, consentendo la presentazione di proposte progettuali esclusivamente per mezzo del Sistema informativo JEMS raggiungibile all'indirizzo <https://jems.interreg-italia-svizzera.eu> a partire dalle ore dalle ore 12.00 del 10 marzo 2025 con termine alle ore 12.00 del 10 giugno 2025, con lo stanziamento delle seguenti risorse:
 - demandando a successivi atti dell'Autorità di Gestione l'approvazione, sulla base delle decisioni del Comitato di Sorveglianza di:
 - eventuali modifiche ai contenuti dell'Avviso (Allegato A e Allegati da A.1 a A.11);



Regione Lombardia

- apertura di finestre temporali successive e relativo stanziamento per ciascun Obiettivo Specifico;
- incremento della dotazione a disposizione per il finanziamento dei progetti candidati sulla seconda finestra;

O.S.	Risorse per Beneficiari ITALIANI (quota pubblica)	Risorse per Beneficiari SVIZZERI (quota pubblica cantonale + federale)
	II finestra	II finestra
	€	CHF
1.1	6.541.558,18	1.717.699,70
2.4	3.546.037,29	300.000,00
2.7	3.546.037,29	500.000,00
3.2	2.590.102,93	1.058.516,85
4.5	2.601.632,72	1.519.527,50
4.6	5.254.342,48	3.200.000,00
ISO 1B	2.245.506,99	2.000.000,00
TOTALE	26.325.217,88	10.295.744,05

DATO ATTO che:

- nei termini fissati per la presentazione mediante il Sistema informativo JEMS sono pervenute n. 74 proposte progettuali, per un totale di 443 candidati, riportate nell' **Allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente atto, così ripartite tra gli obiettivi specifici del Programma:
 - n. 24 progetti OS 1.1 (Sviluppo e rafforzamento delle capacità di ricerca e di innovazione e introduzione di tecnologie avanzate);
 - n. 4 progetti OS 2.4 (Adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione dei rischi di catastrofe e maggiore resilienza);
 - n. 8 progetti OS 2.7 (Protezione della natura, biodiversità e infrastrutture verdi, riduzione dell'inquinamento);
 - n. 3 progetti OS 3.2 (Integrazione delle reti di trasporto e rafforzamento della mobilità intermodale e sostenibile);
 - n. 10 progetti OS 4.5 (Parità di accesso all'assistenza sanitaria e passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territorio);
 - n. 21 progetti OS 4.6 (Rafforzamento del ruolo della cultura e del turismo sostenibile);
 - n. 4 progetti ISO 1.B (Miglioramento dell'efficienza dell'amministrazione pubblica attraverso la cooperazione con l'intento di eliminare gli ostacoli di tipo giuridico e di altro tipo nelle regioni frontaliere);
- come previsto nel paragrafo C.3 del Primo Avviso, approvato con il decreto n. 1072/ 2024 e ss.mm.ii. sopra richiamato, immediatamente dopo la chiusura del termine per la presentazione delle proposte progettuali, il Segretariato Congiunto del Programma ha avviato le attività istruttorie per la verifica di ammissibilità formale delle proposte ricevute, attivando le opportune interlocuzioni con i capifila per il reperimento delle informazioni e documentazione nei casi in cui si è evidenziata la necessità di soccorso istruttorio per la regolarizzazione delle carenze formali e o irregolarità documentali riscontrate nell'esame delle domande;
- l'esito delle attività istruttorie per la verifica di ammissibilità formale condotte dal Segretariato Congiunto è stato sottoposto al Comitato Direttivo del Programma;



Regione Lombardia

PRESO ATTO che, nella riunione del 23 settembre 2025, il Comitato Direttivo del Programma ha esaminato gli esiti delle attività istruttorie per le verifiche di ammissibilità formale condotte dal Segretariato Congiunto e unanimemente approvato:

- l'elenco delle proposte progettuali formalmente ammissibili;
- l'elenco delle proposte progettuali formalmente non ammissibili;
- l'elenco dei candidati esclusi, partner di proposte progettuali formalmente ammissibili;

RITENUTO, pertanto, di approvare:

- l'elenco delle proposte progettuali formalmente ammesse, **Allegato 2**, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'elenco delle proposte progettuali formalmente non ammesse, **Allegato 3**, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'elenco dei candidati esclusi, partner di proposte progettuali formalmente ammesse, **Allegato 4**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

RILEVATO pertanto che, a conclusione della prima fase istruttoria riguardante le verifiche di ammissibilità:

- le proposte progettuali formalmente ammissibili risultano essere complessivamente n. 69;
- le proposte progettuali formalmente inammissibili risultano essere complessivamente n. 5;
- i candidati non ammissibili, partner di proposte progettuali formalmente ammissibili risultano essere complessivamente n. 1;

SOTTOLINEATO che esclusivamente le proposte progettuali elencate nell'**Allegato 2** al presente atto accederanno alla valutazione qualitativa da parte del Segretariato Congiunto e dei settori tecnici delle Amministrazioni partner competenti per territorio (e relative Autorità Ambientali) in relazione alle aree geografiche interessate dal progetto valutato, suddivisa a sua volta in due fasi: valutazione di rilevanza e valutazione strategico-operativa;

DATO ATTO che avverso il presente decreto è possibile presentare in alternativa:

- a) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del Decreto Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199 "Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi"; il ricorso deve essere presentato per motivi di legittimità da parte di chi vi abbia interesse, nel termine di 120 giorni dalla data della notificazione o della comunicazione dell'atto da impugnare o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- b) ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data della notificazione o della comunicazione in via amministrativa dell'atto da impugnare o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;

RITENUTO pertanto di trasmettere il presente atto ai capifila delle proposte progettuali escluse e di quelle ammesse per le quali risultano dei candidati esclusi;

VISTA la L.R. 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico in materia di Organizzazione e Personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura ed in particolare la D.G.R. n. 628 del 13 luglio 2023 ("IX Provvedimento Organizzativo 2023") che attribuisce le funzioni di Autorità di Gestione del Programma di cooperazione Interreg VI-A Italia-Svizzera 2021-2027 a Monica Muci;

VISTA la L.R. 31 marzo 1978, n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione" e s.m.i.;

RICHIAMATI i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura ed in particolare la D.G.R. n. 628 del 13 luglio 2023 ("IX Provvedimento Organizzativo 2023") che attribuisce a Monica Muci le funzioni di



Regione Lombardia

dirigente della Struttura Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Svizzera;

ATTESTATO che i termini del presente procedimento amministrativo, nonché le modalità per lo svolgimento di tutti i procedimenti inerenti la gestione e l'attuazione del Programma, sono definiti, nel rispetto dei regolamenti europei di riferimento, nell'ambito del Programma stesso, nonché nei suoi documenti attuativi, approvati dagli organismi di gestione del Programma (Comitato di Sorveglianza, Comitato Direttivo) e, in particolare, nel Primo Avviso pubblico per la presentazione dei progetti ordinari approvato con il sopra richiamato decreto n. 1072/2024 e risultano rispettati;

STABILITO inoltre, di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L. e sul sito del Programma <https://www.interreg-italiasvizzera.eu>;

DECRETA

1. di attestare che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata;
2. di dare atto che a valere sul Primo Avviso del Programma – seconda finestra sono state presentate, mediante il Sistema informativo JEMS entro il termine delle ore 12.00 del 10 giugno 2025, le n. 74 proposte progettuali riportate nell'**Allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di prendere atto delle decisioni assunte dal Comitato Direttivo del Programma, nella riunione del 23 settembre 2025, e conseguentemente approvare gli esiti delle attività istruttorie per le verifiche di ammissibilità formale condotte sulle proposte progettuali presentate, mediante il Sistema informativo JEMS entro il termine delle ore 12.00 del 10 giugno 2025, a valere sul Primo Avviso del Programma – seconda finestra, e in particolare:
 - l'elenco delle n. 69 proposte progettuali formalmente ammesse, **Allegato 2**, parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - l'elenco delle n. 5 proposte progettuali formalmente non ammesse, **Allegato 3**, parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - l'elenco del n. 1 candidato escluso, partner di proposte progettuali formalmente ammesse, **Allegato 4**, parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di dare atto che esclusivamente le n. 69 proposte progettuali elencate nell'Allegato 2 al presente atto accederanno alla valutazione qualitativa da parte del Segretariato Congiunto e dei settori tecnici delle Amministrazioni partner competenti per territorio (e relative Autorità Ambientali) in relazione alle aree geografiche interessate dal progetto valutato, suddivisa a sua volta in due fasi: valutazione di rilevanza e valutazione strategico-operativa;
5. di trasmettere il presente atto ai capifila delle proposte progettuali escluse e di quelle ammesse per le quali risultano dei candidati esclusi, dando atto che avverso lo stesso è possibile presentare in alternativa:
 - a) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del Decreto Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199 "Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi"; il ricorso deve essere presentato per motivi di legittimità da parte di chi vi abbia interesse, nel termine di 120 giorni dalla data della notificazione o della comunicazione dell'atto da impugnare o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
 - b) ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data della notificazione o della comunicazione in via amministrativa dell'atto da impugnare o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;



Regione Lombardia

6. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito del Programma <https://www.interreg-italiasvizzera.eu>.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI
COOPERAZIONE INTERREG VI-A ITALIA-SVIZZERA
LA DIRIGENTE
MONICA MUCI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.